

Programma difesa grano

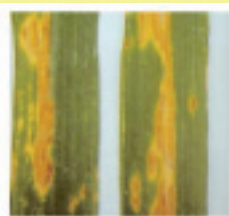
Rodolfo Telloi

Una appropriata difesa dell' apparato fogliare dei cereali richiede attenzione nell' identificare: gli agenti patogeni, lo sviluppo della malattia e la resistenza della varietà coltivata.

Le malattie che interessano l'apparato vegetativo, si manifestano dalla fase fenologica di levata alla fase di riempimento del seme. Questi patogeni riducendo la superficie vegetativa deteriorano l'attività di fotosintesi e nuocciono ai regolari processi fisiologici della pianta. Epoche d'intervento: prima epoca fase di levata con condizioni d'infezione eseguire un intervento preventivo, seconda epoca fase di spigatura intervento per la protezione della spiga e delle ultime foglie dal oidio, ruggini e fusariosi.

MALATTIE FUNGINE

PATOGENO	PRINCIPI ATTIVI	PRODOTTI	DOSI l -kg./Ha	Epoca Impiego	CLASSE TOS.	CARENZA gg.
Oidio	Zolfo Bagnabile	TIOVIT JET ed altri	6 - 8	Alla comparsa della malattia	XI	5
Oidio Septoriosi Ruggine Gialla Ruggine Bruna	Azoxystrobin Ciproconazolo+Procloraz Epossiconazolo Flutriafol Procloraz+Propiconazolo Propiconazolo Tebuconazolo Trifloxistrobin+Ciproconazolo	AMISTAR TIPTOR XCELL OPUS IMPACT NOVEL DUO TILT 25 EC FOLICUR SE SPHERE	0,8 - 1 2 - 2,5 1 1 1,25 0,5 5 0,7	Trattare tra il 2° nodo e la fioritura Spigatura - fioritura levata - spigatura levata - spigatura levata - spigatura Comparsa delle prime pustole levata - fioritura levata - spigatura levata - spigatura	N N XN XN XI XN - XN	35 40 35 35 40 28 30 30 40
Fusariosi della spiga	Ciproconazolo+Procloraz Procloraz Tebuconazolo	TIPTOR XCELL CARNIVAL FOLICUR SE	2 - 2,5 1,5 - 2 5	Spigatura - fioritura fioritura levata - spigatura	XN - N -	40 40 30



Porzione di foglia colpita da septoriosi



Spighe di frumento con cariossidi colpite da fusariosi

La malattia si sviluppa con condizioni di elevata umidità durante la fioritura. Particolare attenzione va posta sulle varietà mediamente sensibili-sensibili, e dove sono presenti residui colturali in superficie per semine con minima lavorazione o semina su sodo, questi possono rappresentare una fonte di inoculo

INSETTI

PATOGENO	PRINCIPI ATTIVI	PRODOTTI	DOSI l -kg./Ha	Epoca Impiego	CLASSE TOS.	CARENZA gg.
Afidi	Pirimicar Deltametrina	PIRIMOR 17,5 DECIS JET	0,6 - 0,8 0,5	Alla comparsa delle prime colonie	XN XI	30 3
Afidi - Lema	Fluvalinate Lambda-cialotrina	KLARTAN 20 EW KARATE ZEON	0,150-0,200		- XN	7 30
Cimici	Fluvalinate Deltametrina	KLARTAN 20 EW, MAVRİK 20 EW DECIS JET	0,150-0,250 0,5	Soglia d'intervento 5 individui per mq.	- N XI	7 7 3

Classificazione tossicologica:

T+ = Molto tossico
T = Tossico
Xn = Nocivo
Xi = Irritante
Mcp = Manipolare con prudenza
- = nessun simbolo di pericolo

Classificazione ambientale:

N = Pericolo per l'ambiente